

Ferrovie, disagi per lo sciopero. A Parma treni fermi per consentire la rimozione di un ordigno bellico

ROMA. Ritardi e cancellazioni hanno segnato, ieri, la domenica estiva di quanti viaggiano in treno. Lo sciopero di 24 ore proclamato dall'Orsa (organizzazione sindacati autonomi e di base) e dai Comitati unitari di base, che termina alle 21 di oggi, ha portato disagi per i passeggeri e la consueta guerra di cifre sulle adesioni.

Per le Ferrovie dello Stato ad astenersi dal lavoro è stato circa il 17% del personale in servizio dalle 21 di sabato alla stessa ora di ieri (1.720 su 10.400), mentre i sindacati parlano di adesioni medie del 70%, con punte del 95%. Il nodo è probabilmente nel riferimento su cui calcolare la percentuale: tutto il personale, come fanno le Fs; solo macchinisti e i capitreno, come fanno Orsa e Cub, sostenendo che lo sciopero riguarda solo personale di macchina e personale viaggiante. «Gli effetti dello sciopero sono visibili in tutte le stazioni della rete - afferma l'Orsa - nonostante le soppressioni non vengano segnalate sul cartellone delle partenze, proprio per non darvi evidenza». Accade così, spiegano i sindacati, che i viaggiatori prendano posto su treni destinati a rimanere fermi. Di diverso avviso le Ferrovie dello Stato, secondo le quali quasi tre treni regionali su cinque (il 57%) e l'80% dei convogli a lunga percorrenza ha viaggiato regolarmente.

Ieri mattina, dalle 11 a mezzogiorno, nei pressi della stazione di Parma si sono svolte le operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico della seconda guerra mondiale ritrovato lungo la linea ferroviaria Bologna-Milano: la circolazione dei treni sulla Parma-Piacenza e Parma-La Spezia è rimasta sospesa per la durata delle operazioni. Alle 8 è scattato il piano di evacuazione dell'area, che ha coinvolto circa 1500 persone in un raggio di 500 metri dal punto in cui si trova la bomba. Prefettura, Comune e Protezione civile hanno predisposto alcuni centri di raccolta, ma molti residenti avevano già lasciato la zona approfittando della domenica. Le operazioni di disinnescamento si sono concluse all'una.